



## Trattamento acque

# IMPIANTO PER IL RECUPERO E TRATTAMENTO DI ACQUE DI SENTINA

### CLIENTE: Deposito costiero situato nel Sud-Italia

Nell'ambito della ricerca di ridurre l'impatto ambientale prodotto dalle navi e dalle imbarcazioni da pesca, diporto e natanti in genere la Comunità Europea ha emesso la Direttiva 2000/59/CE, recepita dalla normativa italiana con il D.Lgs del 24 giugno 2003 n° 182. Con tali documenti si richiede alle imbarcazioni di scaricare in apposite strutture portuali i rifiuti in genere comprese acqua di sentina, acque di lavaggio cisterne, acque di zavorra, acque nere etc. prima di utilizzare l'area portuale. Per poter garantire sufficiente fluidità della navigazione, sono state emanate nel tempo una serie di deroghe dovute principalmente alla mancanza di strutture portuali ricettive adeguate. Nella stessa norma, si impone alla portualità di adeguare le strutture per poter ricevere e trattare le acque di: sentina, lavaggio, zavorra, nere, etc. oltre agli altri rifiuti prodotti a bordo. Per tutti i motivi sopracitati, la Istratech con la collaborazione dei suoi tecnici specializzati e dei suoi Ingegneri, ha progettato e messo a punto a fine Dicembre 2015 un impianto nel Sud Italia

con lo scopo di realizzare una struttura capace di ricevere e trattare i seguenti reflui prodotti a bordo delle imbarcazioni:

- Acque di lavaggio o "slop": derivano dai lavaggi delle cisterne delle navi contenenti idrocarburi e sono considerati residui oleosi anche se la presenza di oli in tracce è inferiore allo 0,1 %;
- Acque di sentina o "bilge water": sono acque a contenuto oleoso, provenienti dai vani motore dove entrano in contatto con oli combustibili e carburanti. Essendo acque stoccate in apposite vasche, dette vasche di sentina, e contenendo particolato solido trasportato durante il tragitto di scolo che sedimenta nelle vasche, a seconda del tenore in acqua e della densità, si parla di acque di sentina o fanghi (sludge). Le acque di sentina hanno un contenuto in olio compreso tra l' 1 e il 10%.
- Acque nere o "sewage": sono le acque di scarico, nere o grigie, provenienti dai servizi a bordo delle navi (cucine, bagni, etc).
- Acque di zavorra o "Ballast": sono acque utilizzate dalle navi cisterna per bilanciare la distribuzione dei carichi a bordo e per raggiungere un livello di affondamento ottimale per la navigazione. Le acque di questo tipo sono assimilate alle acque oleose.

